

Luoghi straordinari dove dormire: la torre Prendiparte è terza al mondo

Bologna, 12 aprile 2014 - «IN NESSUN altro posto starete mai, dico mai, così». Parola di **Lonely Planet**, che pubblica alcune fra le più famose guide di viaggi al mondo. Il posto di cui si parla è il **bed & breakfast** ospitato nella **Torre Prendiparte**, in via **Sant'Alò**. Torre medievale che — con i suoi quasi 60 metri — è seconda in altezza solo alla **Asinelli**.

Il b&b ideato e gestito da **Matteo Giovanardi**, proprietario della torre, ha affascinato tanto gli osservatori di Lonely Planet da fargli meritare prima il titolo di **«Our pick»**, una sorta di «nostra prima scelta», quindi il balzo al terzo posto fra i **Top 10 extraordinary places to stay in 2014**, i dieci luoghi più straordinari dove soggiornare nel 2014. **Non in Italia: nel mondo.**



Ai PRIMI due posti della prestigiosa classifica sono il **Mihir Garh, nel Rajasthan, India** e il **Planet Baobab di Gweta, in Botswana**.

Un risultato che, ammette Giovanardi, «mi ha un po' stupito. Non è che a Bologna manchi un'offerta alberghiera di prestigio...». Certo, **«essere scelti come our pick era stata un'avvisaglia, ma non pensavo si sarebbe arrivati a tanto»**. Ci sono stati recenti contatti con un esperto della Lonely Planet «ma pensavo stessero aggiornando la guida».

Appena pubblicata la classifica, la Torre Prendiparte — e la sua terrazza panoramica al 12esimo piano, con vista mozzafiato sulla città — ha fatto il giro del mondo. **Ne hanno scritto il New York Times e il Guardian, lo Stern e Der Spiegel**. Una visibilità che si è subito tradotta in un boom di visite al sito del bed & breakfast: «Dai soliti 90-100 contatti al giorno, nelle settimane successive all'uscita della classifica siamo arrivati a un picco di 2.700 nelle 24 ore», commenta Giovanardi.

AL MOMENTO, l'80% dei clienti della torre è rappresentato da bolognesi, che **«la scelgono come romantico rifugio per fidanzamenti, cene tête-à-tête, prime notti di nozze, anniversari vari»**. I clienti stranieri, per il momento sono soprattutto anglosassoni, «americani, australiani e inglesi, incuriositi da uno speciale della Bbc».

Costruita nel XII secolo dai Prentiparte, una delle famiglie più in vista della città, dopo alcuni passaggi di proprietà la torre passò alla Mensa arcivescovile e diventò carcere e sede del Bargello fino alla confisca napoleonica del 1796.

Nel 1972 Clemente Giovanardi, padre di Matteo, commerciante all'ingrosso di casalinghi, **la comprò. Il costo? «La pagò come due appartamenti di allora»**.